

La federazione Fiab ha assegnato un prestigioso punteggio

Sestri “Comune ciclabile” settimo anno consecutivo «Realizzare nuove zone 30»

IL RETROSCENA

SESTRI LEVANTE

Per il settimo anno consecutivo Sestri Levante si è confermata “Comune Ciclabile”, ottenendo il prestigioso punteggio di 3 bike smile. Attraverso una cerimonia tenutasi da remoto, il Comune ha ricevuto il premio della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, che

riconosce l'impegno nel promuovere la ciclabilità come modello di mobilità sostenibile. «Sestri è tra i centottanta Comuni italiani che offrono un ottimo grado di ciclabilità. L'amministrazione è sensibile al tema della mobilità sostenibile e alla rigenerazione delle piste ciclabili, con una progettazione organica d'insieme che possa collegare anche i quartieri; è uno degli obiettivi su cui l'attenzione e l'impegno saranno massimi nei prossimi

mesi», garantisce il sindaco Francesco Solinas. Nella località dei due mari la ciclabile ha una lunghezza di circa dieci chilometri, non collega i due centri Riva-Sestri, ma dalla stazione porta al mare, copre tutta la passeggiata in lungomare Descalzo, da San Bartolomeo a viale Dante, parco di via Sara e Lavagnina. «Riteniamo positiva la riconferma di Sestri. Per mantenere o migliorare la valutazione è necessario fare di più e meglio su cinque ambiti



Uno dei percorsi ciclabili di Sestri Levante

FLASH

cicloturismo, ciclabili urbane, moderazione velocità/traffico, governance e comunicazione. Lo scorso mese di settembre abbiamo consegnato al sindaco Solinas e all'assessora Pellegrino una nota su auspica-

bili miglione - racconta il presidente di Fiab Tigullio Vivinbici Marco Veirana - Alla fine di novembre il Comune è intervenuto dalla stazione ferroviaria, collocando rastrelliere in numero maggiore e di ottima

qualità». Rispetto alle miglione per il futuro, l'associazione porta ad esempio la zona di via Primi angolo con traversa di via Aurelia, l'auspicio che via Sara diventi “senso unico eccetto bici” istituendo una zona 30, oltre alla richiesta di effettuare sopralluoghi all'incirca ogni sei mesi per verificare lo stato delle piste ciclabili, e ancora, dare vita ad una campagna per l'uso della bicicletta in città quale mezzo sano, poco inquinante, comodo per il posteggio, e con il quale è possibile raggiungere comodamente qualunque meta a partire dal sostegno al bicibus, promuovendo un bando per volontari accompagnatori, per muoversi da casa a scuola. Fiab lancia anche la proposta di un osservatorio sulla mobilità sostenibile di cui facciano parte associazioni della cosiddetta utenza “vulnerabile”. —

EL. FO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA